



***L'Habanera, suggestioni evocative
per la scuola secondaria ad indirizzo
musicale***

Marco Emmanuele

PARTE PRIMA: L'Habanera in classe

Introduzione

La danza dell'habanera (a cui corrisponde un pattern ritmico ben definito e un'atmosfera emotiva altrettanto particolare) mi ha colpito fin dal primo ascolto per la semplicità dei suoi elementi costitutivi e per la sua capacità evocativa. Ho pensato così di inserirla all'interno di un progetto didattico che preveda un ciclo di lezioni collettive di musica e, altresì, di lezioni individuali di strumento, in entrambi i casi per la scuola secondaria di primo grado. Scopo finale che si prefigge questo piccolo percorso è quello di organizzare, al termine delle lezioni preparatorie, un saggio che coinvolga gli alunni della disciplina "musica" del mattino assieme agli allievi di strumento del pomeriggio.

Potrebbe rivelarsi interessante, in un'ottica interdisciplinare (anche come possibile argomento per una ipotetica tesina per l'esame di terza media), approfondire la tematica dell'*Alhambrismo*, corrente musicale, letteraria e architettonica che si può tradurre come il gusto per l'esotico, per la Spagna arabesca. Si può osservare come Debussy in *La soirée dans granade* e Bizet nella *Carmen*, pur essendo musicisti francesi, guardino alla Spagna e scrivano secondo uno stile eminentemente andaluso. A questa corrente romantica/tardo romantica si aggiungono, per esempio, anche gli scrittori F. de Chateaubriand, V. Hugo e A. Dumas. L'Andalusia, che sedusse appunto molti artisti specie francesi e che venne così tanto mitizzata, non va intesa quindi come luogo geografico, bensì come metafora della passione, dell'istinto, dell'esotismo.

A mio avviso, il ritmo e il carattere dell'habanera non sono così complessi per i ragazzini di età compresa tra gli 11 e 14 anni di età. Si tratta infatti di una forma musicale immediata e che è facile trovare, alcune volte in maniera un po' subdola, in moltissimo repertorio "colto".

Obiettivi

Questo lavoro è stato pensato per un ciclo di due o tre lezioni collettive all'interno della disciplina "musica". L'idea è quella di far conoscere e approfondire le principali forme di notazione musicale, di affinare la sensibilità ritmica e sviluppare l'abilità di suonare in un contesto di insieme negli allievi.

Gli obiettivi che si prefigge questo modulo, tenendo in considerazione le indicazioni ministeriali, sono:

- La capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali
- La conoscenza alcuni sistemi di notazione musicale funzionali alla lettura
- Collegare al contesto storico, sociale, geografico e stilistico i brani musicali oggetto degli ascolti
- Apprezzare la musica come forma d'arte collegata al tempo e allo spazio, e riconoscerne la funzione sociale ed emozionale
- Partecipare in modo coordinato e razionale ad esecuzioni collettive

ASCOLTO GUIDATO: *La Soiree Dans Granade* - C. DEBUSSY E “*L’ amour est un oiseau ribelle*” - G. BIZET (*Carmen*)

Quali analogie e differenze riesci a riscontrare tra questi due brani?

In questa prima fase è bene introdurre il tema in questione senza svelare immediatamente le intenzioni della lezione, ma lasciando che gli alunni procedano da soli in una specie di indagine.

Propongo perciò, al principio della lezione (senza quindi rivelare nomi, titoli ed autori), l’ascolto di *La Soirée dans Grenade* (1903), dalla raccolta *Estampes* di Debussy, e l’aria *L’amour est un oiseau ribelle* dalla *Carmen* di Bizet (1875) per la durata di 2-3 min. per ciascun brano.

A tutti gli alunni distribuirò un questionario a scelta multipla che consenta di mettere a fuoco gli aspetti in comune tra i due brani, il carattere, il ritmo, la melodia, gli strumenti e il loro utilizzo all’interno delle trame musicali.

1) CODICI PERCETTIVI GENERALI

Cosa ti suggerisce la musica? Quali sono le emozioni, sensazioni che comunica il brano?

Abilità intuitive per cogliere il carattere “affettivo”

Come definiresti l’atmosfera musicale che si può ricavare dai due pezzi?

- Allegra
- Sinistra
- Malinconica
- Spensierata
- Di suggestione spagnola
- Marziale

Ti vengono in mente altri termini?.....

Strutture musicali/sistemi organizzativi/grammatica

Quale delle tre opzioni costituisce elemento di analogia tra i due pezzi?

- L’organico strumentale
- Il ritmo
- Il tema principale

2) PRATICHE SOCIALI

Qual’era la funzione di questa musica? A chi era rivolta? Dove veniva rappresentata? Chi erano i fruitori? E i committenti?

Prendendo in considerazione l’aria dalla *Carmen* di Bizet, puoi dedurre che l’opera era destinata:

- All’esecuzione in chiesa
- All’esecuzione in un teatro
- A tanti ascoltatori che pagavano un biglietto
- All’esecuzione da parte di musicisti dilettanti

3) STILE, AUTORE, EPOCA

Da chi è stata composta questa musica? In quale epoca?

A tuo parere, quale di queste tre immagini rappresenta l'esatta scenografia dell'opera de la *Carmen* di Bizet?

Motiva la tua scelta.



4) FASI DI LAVORO

a) **Brainstorming** (l'insegnante crea degli stimoli attraverso domande contenute in una scheda, seguendo i punti sopraccitati).

b) **Esercizio** sull'organizzazione della **struttura formale** dell'aria della *Carmen*. Essendo quest'aria costituita da periodi di lunghezza uguale (organizzazione classica di otto battute per periodo), gli alunni, all'ascolto del brano in questione, alzino la mano non appena termina il discorso musicale e se ne riapre un altro; indichino inoltre se la tonalità è maggiore (allegra) o minore (triste). All'inizio dell'ascolto sarà abbastanza intuitivo comprendere queste informazioni, però, man mano che il pezzo prosegue, questa operazione diventerà sempre più difficile a causa dell'alternarsi della voce solista con il coro.













Ecco di seguito uno schema formale dell'aria:



c) **Suoniamoci su.** Questo tipo di attività prevede che i ragazzini partecipano attivamente (si parla infatti di “ascolto attivo”) all’ascolto dei brani suonando la parte ritmica de *L’amour est un Oiseau rebelle* con strumenti percussivi come per esempio triangoli, tamburelli, sonagli, woodblocks, cembali e legnetti.

I ragazzini più intraprendenti e con spiccato senso musicale potranno eseguire la melodia con strumenti a piastra come xilofoni o metallofoni. Volendo, si potrebbero anche inserire strumenti armonici come la chitarra o le tastiere dato che l’armonia è assolutamente semplice (sono presenti solamente accordi di I-II-IV-V grado prima nel modo minore, poi in quello maggiore).

Nella tabella sono indicate tre soluzioni ritmiche differenti. Il cubo verde scandisce i quarti, i cerchi blu indicano una versione semplificata del ritmo dell’habanera (viene tolto il punto di valore che potrebbe essere di difficile interpretazione da parte di alcuni alunni) e i cerchietti seghettati arancioni rappresentano la scansione dei sedicesimi. Si ricorda che il tempo metronomico, come da indicazione di Bizet, è lento.

d) **Brevi informazioni** sui brani. In ultima istanza verranno fornite agli alunni alcune informazioni sui due pezzi sui quali si è svolto il lavoro di cui sopra.

1° Brano (*Soirée dans Grenade*, C. Debussy)

La soirée dans Grenade di Claude Debussy (1862-1918) è nella tonalità di fa diesis minore ed inizia e si sviluppa su un ritmo di Habanera (danza di origine cubana esportata in Spagna), che ci fa percepire una calda atmosfera spagnola. Manuel de Falla commentò così la composizione: «Il potere evocativo raggiunto dalle poche pagine di *La soirée dans Grenade* sa di miracolo, se si pensa che questa musica fu composta da uno straniero guidato solamente dalla sensibilità del suo genio. Non una battuta di questa musica è tolta al folklore spagnolo; eppure, tutta la composizione fino ai minimi particolari suggerisce stupendamente la Spagna». Il battito caldo e sensuale della linea melodica suggerisce i colori e i profumi penetranti della notte andalusa, dall’inizio fino alla dissolvenza delle ultime battute.

2° Brano (*L’amour est un oiseau rebelle*, G. Bizet)

Atmosfera edonistica, incedere lento e flessibilità ritmica. Nella partitura originale di quest’aria in stile habanera di Georges Bizet (1838-1875), il ritmo del brano è affidato ai violoncelli, sui quali si staglia la voce del Mezzo Soprano che si alterna ad un coro in maniera quasi “responsoriale”. L’aria in questione si trova nel primo atto della *Carmen*, che è l’opera più rappresentata al mondo. Carmen, la protagonista è un personaggio di basso ceto sociale che lavora in una fabbrica di sigari a Siviglia durante la prima metà dell’Ottocento. Le parole chiave dell’opera sono: passione, sensualità, gelosia.

e) Preparazione di un' **esecuzione strumentale collettiva** del **2° brano** in cui ogni ragazzino, in base alla proprie capacità partecipa attivamente alla riuscita del progetto d'insieme.

PARTE SECONDA: L'Habanera interculturale per le giovani chitarre

Introduzione

In quanto chitarrista, la maggior parte del repertorio che ho affrontato in ambito accademico nel mio percorso di studi ha degli influssi marcatamente popolari, forse proprio perché la chitarra stessa è lo strumento "popolare" per antonomasia. Moltissimi pezzi scritti da chitarristi soprattutto di epoca classica e romantica contengono suggestioni provenienti dal flamenco, dal paso doble o dall'habanera. Compiendo un po' di ricerche in merito alla storia dell'habanera, mi è parso subito interessante il fatto che questa forma ritmico-musicale sia un perfetto esempio di incontro tra culture se pensiamo che è stata utilizzata da moltissimi compositori europei, americani e probabilmente africani, sia nel repertorio popolare che in quello "colto". Il termine "habanera" deriva presumibilmente da Habana, ovvero Avana. Il principale compositore cubano di habanera è Ignacio Cervantes. Celebri sono le habanera composte da S. Iradier (*La Paloma*, 1840) e da G. Bizet (*L'amour est un oiseau rebelle*, nel primo atto della *Carmen*). Altre habanera furono musicate da M. Ravel, I. Albéniz e M. de Falla. Questa danza popolare cubana di ritmo binario si diffuse a partire dal secolo XIX in tutta l'America Latina e, successivamente, in Europa. Secondo alcuni musicologi giunse a Cuba dall'Africa o dalla Spagna (della quale era colonia), per poi rifluire in Europa.

Un collegamento interdisciplinare naturale, che potrebbe sorgere a questo punto, è quello della colonizzazione spagnola (a partire da Cristoforo Colombo) e il successivo processo di decolonizzazione avvenuto grazie ai movimenti indipendentistici verso la prima metà dell'Ottocento.

L'habanera è quindi una forma che ha viaggiato il mondo e che fa parte del DNA di moltissime popolazioni, insomma un denominatore comune di importante valenza e significato interculturale.

Questo lavoro si rivolge ad allievi di strumento chitarra della scuola secondaria di primo grado, sia a quelli che possiedono già conoscenze pregresse, sia per chi ha appena incominciato ad approcciarsi allo strumento. Il lavoro è finalizzato alla realizzazione di un saggio in cui gli allievi di "musica" del mattino suonano assieme agli allievi di strumento del pomeriggio.

Obiettivi

Grazie a numerosi esercizi di semplificazione e decontestualizzazione, questo modulo didattico può rivelarsi utile sia agli allievi che si trovano all'inizio del percorso, con ancora molti ostacoli da superare dal punto di vista tecnico, sia per coloro che sono già avviati allo studio della musica e dello strumento, quindi con solide conoscenze e competenze di base.

Gli obiettivi principali sono il raggiungimento di una maggiore consapevolezza ritmica, armonica e la capacità di creare un discorso musicale compiuto attraverso la pratica dell'improvvisazione.

ASCOLTO DELL'ARIA *L'amour est un oiseau rebelle* dalla *Carmen* di Bizet (*Carmen*)

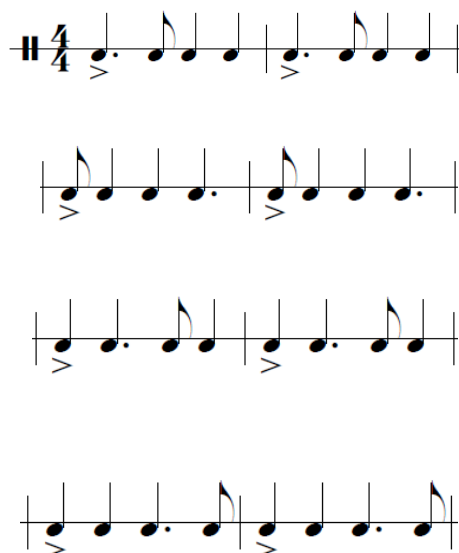
Quali elementi rendono “spagnola” questa musica? Il ritmo? La strumentazione? Il cromatismo melodico? Prova a rilevare i più importanti elementi musicali/linguistici.

Attività per le lezioni individuali di strumento

a) L'insegnante proporrà al principio di **lavorare sull'aspetto ritmico**. Al discente questa attività risulterà molto utile per migliorare il suo senso ritmico e il solfeggio. L'esercizio consiste nel spostare la nota d'inizio della sequenza ritmica, come segue. L'allievo potrà percuotere con le mani la cassa armonica del suo strumento. Per motivi grafici e per facilitarne la lettura, si riporta il ritmo scritto a valori raddoppiati rispetto all'originale di Bizet.

Un esempio linguistico potrebbe così configurarsi: CANE, ANEC, NECA, ECAN.

Traslato nel linguaggio musicale, le forme ritmiche che si otterranno sono le seguenti:



b) In questo secondo punto l'insegnante dimostra come nelle forme “colte” si possano rintracciare influssi popolari. Per fare un esempio, i due temi principali del “Gran Solo” op. 14 (1800 ca.) di Fernando Sor (1778-1839) utilizza prendono a prestito i ritmi caratteristici del paso doble e dell'habanera. Poichè si tratta di un pezzo particolarmente impegnativo, il **docente suonerà il passaggio** in questione al discente.

1° Tema: paso doble



Allegro

Musical score for the first theme, Paso Doble. It consists of three staves. The first staff is in treble clef with a key signature of one sharp (F#) and a 2/4 time signature. It starts with a forte (*f*) dynamic and has a red highlight over the first four measures. The second staff is in bass clef with a key signature of one sharp (F#) and a 2/4 time signature, starting with a mezzo-forte (*mf*) dynamic. The third staff is in treble clef with a key signature of one sharp (F#) and a 2/4 time signature, starting with a forte (*f*) dynamic and has a red highlight over the first four measures. The tempo is marked *Allegro*. Dynamics include *f*, *mf*, and *p*.


2° Tema: habanera

Musical score for the second theme, Habanera. It consists of four staves. The first staff is in treble clef with a key signature of one sharp (F#) and a 2/4 time signature, starting with a dolce (*dolce*) dynamic and has a red highlight over the first four measures. The second staff is in bass clef with a key signature of one sharp (F#) and a 2/4 time signature. The third staff is in treble clef with a key signature of one sharp (F#) and a 2/4 time signature, starting with a dolce (*dolce*) dynamic and has a red highlight over the first four measures. The fourth staff is in bass clef with a key signature of one sharp (F#) and a 2/4 time signature. The tempo is marked *Allegro*. Dynamics include *dolce*.

Suoniamoci su. L'allievo accompagna ad accordi mentre ascolta l'aria *L'amour est un oiseau rebelle*, oppure può suonare in duo con l'insegnante che esegue il tema dell'aria. Successivamente si possono invertire i ruoli se l'allievo dimostra di essere già ad un certo livello di padronanza strumentale.

Questo specifico esercizio consente di lavorare su moltissimi fronti e di sviluppare innumerevoli abilità. Prima di tutto l'allievo si eserciterà con le sigle moderne degli accordi (sistema anglosassone), poi potrà lavorare sulle "pennate" (eventualmente anche con il plettro) e infine comprenderà in maniera diretta la differenza psicologica del modo minore e di quello maggiore.

Di seguito la tabella; la freccia iniziale è da intendersi come inizio in levare e ogni cella ha il valore di due quarti (due pulsazioni).

 Dm			Gm/D			A7	Dm
---	--	--	-------------	--	--	-----------	-----------

Dm			Gm/D			A7	D
-----------	--	--	-------------	--	--	-----------	----------

Dm			Gm/D			A7	D
-----------	--	--	-------------	--	--	-----------	----------

			Em			A7	D
--	--	--	-----------	--	--	-----------	----------

			Em			A7	D
--	--	--	-----------	--	--	-----------	----------

Habanera

Georges Bizet

The image displays a musical score for the piece 'Habanera' by Georges Bizet. The score is written in 2/4 time and consists of six staves of music. The key signature is one flat (B-flat). The chords indicated above the notes are: Dm, Gm/D, A7, D, Em, and A7₃. The music features a characteristic habanera rhythm, with many notes beamed together in groups of three (trios) and some notes marked with a '3' indicating a triplet. The melody is primarily composed of eighth and sixteenth notes, with some quarter notes and rests. The piece concludes with a final chord of D.

d) **Gioco dell'improvvisazione.** Questa attività è quella che più di tutte stimola la fantasia e la creatività. Si spiegherà al discente che in un musicista è fondamentale anche l'attitudine improvvisativa, che soprattutto nei generi moderni rappresenta una *conditio sine qua non*.

Sempre con il ritmo base dell'habanera di cui sopra, si diano all'allievo 4 o 5 note da utilizzare a proprio piacimento inserendole nel pattern ritmico. Questo tipo di attività, oltre a rinforzare la conoscenza delle note musicali, specie negli allievi in erba, consolida la consapevolezza e sensibilità musicale, e la creatività.

e) Preparazione di un'**esecuzione strumentale collettiva** assieme agli allievi di "musica" del mattino del 2° brano in cui ogni ragazzino, in base alla proprie capacità partecipa attivamente alla riuscita del progetto d'insieme.